

Senato della Repubblica

Senatrice a vita Liliana Segre

Signor Ministro,

vorrei salutare, con Lei, tutti i relatori e i partecipanti al Convegno internazionale sull'educazione nel XXI secolo, che prende il via venerdì 18 dicembre 2020.

Tema decisivo quello della scuola, dell'educazione, dell'aggiornamento dei metodi pedagogici e d'insegnamento.

Da quest'anno drammatico abbiamo avuto la conferma che non si tratta di temi per addetti a lavori, dato che ormai è in questione addirittura l'avvenire del mondo e del genere umano.

Dobbiamo tornare a pensare in grande. Di certo nulla sarà più come prima. L'economia, il lavoro, lo studio, la vita appunto di miliardi di persone sono state stravolte dalla pandemia. Non possiamo perdere l'occasione di riorganizzare il mondo su basi diverse, più giuste, più inclusive.

La scuola, come l'università, era un fulcro del vivere civile già prima, oggi se possibile ancora di più. La sfida è infatti riuscire a formare una generazione sempre più avvertita dell'insostenibilità di una società che non metta al primo posto l'interesse collettivo, la solidarietà, la cura dell'altro, consapevole altresì dei pericoli di un ecosistema-mondo che non sopporta più i nostri ritmi di distruzione e dissoluzione delle risorse.

Compiti immani e ancor più grandi responsabilità.

Non potrò partecipare alle varie sessioni, ma vogliate accogliere i miei saluti e i migliori auguri di buon lavoro.

Liliana Segre